

Dove acquistare la lavastoviglie e come utilizzarla per la prima volta

Attualità - 01 aprile 2019 - 15:54



Individuare tra le tante offerte quella della lavastoviglie più adatta alle diverse esigenze non è facile ma neanche impossibile. Sono numerosi infatti i rivenditori specializzati nella vendita di elettrodomestici che propongono quotidianamente **ottime promozioni e fantastici sconti**. La maggior parte di queste realtà commerciali possiede anche un proprio sito Web e perciò una vetrina virtuale sempre a disposizione della clientela, tramite la quale visionare caratteristiche, prezzi e funzioni dei singoli articoli.

Tra gli store più apprezzati e conosciuti ad esempio è impossibile non menzionare **Unieuro, Monclick, Trony ed Euronics**, dotati di cataloghi ricchi e sempre aggiornati, capaci di proporre un gran numero di opzioni oltre che un'assistenza dedicata, sia prima che dopo l'acquisto.

Come risparmiare sull'acquisto grazie agli sconti

Non tutti sanno però che molto spesso questi eCommerce elargiscono **speciali codici sconto** da inserire in un apposito box durante l'acquisto finale. Ne sono un esempio i [codici sconto ePRICE](#) che permettono di ricevere una riduzione di prezzo fino ad anche 150€! Non da meno sono i [coupon offerti da Unieuro](#), se si paga tramite PayPal si può ricevere una riduzione di 10€ su un ordine di 99€, significa un 10% di sconto netto!

Come utilizzare la lavastoviglie per la prima volta?

Avete finalmente acquistato la vostra prima lavastoviglie ed è arrivato il momento di utilizzarla per la prima volta? Niente paura, che voi siate studenti universitari o che vi siate convertiti al lavaggio dei piatti automatizzato dopo anni di fatiche e mani perennemente dolenti, in questo articolo vi verrà spiegato come fare.

Premessa e consigli.

Innanzitutto è bene che leggere in modo approfondito il **manuale di istruzioni** allegato al prodotto acquistato, che descrive quindi lo specifico elettrodomestico, in modo da comprendere ad esempio come aprirlo, dove inserire il detersivo, come smontare eventuali pezzi e quali siano le varie funzionalità.

Prima di caricare la lavastoviglie è opportuno poi **sciacquare** rapidamente piatti, pentole e

posate facendo attenzione ad eliminare eventuali residui incrostati. A volte sarà necessario anche lasciare per qualche minuto in ammollo le stoviglie in acqua calda, questa operazione consente persino di **risparmiare energia durante il lavaggio**. Dato poi che questo elettrodomestico, oltre al quantitativo di detersivo impiegato, consuma sia acqua che elettricità, il consiglio è sempre quello di evitare sprechi e perciò di attendere finché non si avranno abbastanza stoviglie per riempire il cestello. Infine, come ultimo suggerimento da seguire, è bene sapere quali materiali e quali tipologie di oggetti sia possibile lavare in lavastoviglie, al fine di scongiurare eventuali crepe e incrinature.

Disposizione dei singoli oggetti nel cestello.

L'organizzazione delle stoviglie, che precede lo specifico ciclo di lavaggio, deve essere eseguita secondo alcuni principi base, come quello che prevede la sistemazione degli **oggetti di vetro nella parte superiore** della griglia. La struttura del cestello aiuta, ma in genere comunque i **piatti** vanno posizionati uno ad uno negli appositi spazi, verticalmente e in basso, con l'interno diretto al centro, in modo che il getto d'acqua e il detersivo associato possano raggiungere le aree più sporche in modo semplice.

Le **posate** possiedono solitamente un settore dedicato, con tanto di portaposate, e devono essere rivolte rispettivamente verso l'alto o il basso a seconda che siano cucchiai, forchette e cucchiaini o coltelli. Questo perché le lame potrebbero procurare dei tagli durante lo svuotamento del cestello e, a lungo andare, potrebbero perdere la loro affilatura.

Bicchieri, tazze e contenitori si inseriscono rovesciati, sempre per permettere al getto di arrivare all'interno, e in genere nel settore superiore. Infine le **padelle** e le **pentole** trovano la loro collocazione nel ripiano inferiore, vicino ai piatti, ma è indispensabile che si faccia di tutto per evitare di sovrapporle. Il trucco infatti sta nel non bloccare mai, con piatti e pentole, il getto dello spruzzatore rotante posto inferiormente, altrimenti questo non arriverà mai nella parte superiore.

I vari programmi e gli scomparti per il detersivo.

A seconda del modello e del brand di lavastoviglie scelto sono presenti diverse tipologie di programma di lavaggio, da quelle meno forti a bassa temperatura, per piatti non eccessivamente sporchi, a quelle che invece raggiungono temperature anche di 90°. Le speciali modalità **Eco** consentono poi, come dice la parola stessa, di ridurre i consumi rispettando anche l'ambiente e sono pensate in genere per i mezzi carichi. Con un cestello pieno è consigliato sempre il **ciclo completo** rispetto al mezzo ciclo, specialmente in presenza di uno sporco consistente.

Alcune lavastoviglie possiedono un solo **cassetto dedicato all'inserimento del detersivo**, altre ne mostrano invece due. Nel primo caso il prodotto, liquido, in pastiglie o in polvere, andrà per forza di cose inserito in quell'unico erogatore di sapone, mentre nel secondo caso probabilmente sarà necessario dividere il detersivo dal brillantante. Quest'ultimo nello specifico consente di prevenire la comparsa di macchie sulle stoviglie, dovute in genere alla presenza di calcare. Il consiglio è quello di acquistare sempre detersivi pensati per la lavastoviglie.